

# Tentata estorsione a Caulonia: imprenditore

Data: 10 settembre 2025 | Autore: Redazione



## Tentata estorsione a Caulonia: imprenditore che restaurava una chiesa nel mirino della 'ndrangheta

### Due persone fermate dalla Dda di Reggio Calabria, chiesti 20mila euro come “contributo”

Grave episodio di **tentata estorsione a Caulonia**, nel cuore della Locride. Un imprenditore impegnato nei lavori di **restauro di una chiesa** è stato avvicinato da due soggetti che gli avrebbero chiesto un “contributo” di 20mila euro, presentato come un aiuto “per la gente che ha bisogno”. Dietro a quella frase, secondo gli investigatori, si celava un chiaro riferimento alla 'ndrangheta locale.

### Le indagini della Squadra Mobile e il ruolo della Dda

Le indagini, coordinate dalla **Direzione Distrettuale Antimafia di Reggio Calabria** e dal procuratore Giuseppe Borrelli, hanno portato all'emissione di un provvedimento di fermo. La Squadra Mobile ha ricostruito le pressioni subite dall'imprenditore e dai suoi operai, confermando che il tentativo di estorsione era aggravato dal **metodo mafioso**.

Secondo quanto accertato, già dal 3 settembre i due indagati si erano presentati al cantiere per incontrare il titolare, insistendo ripetutamente anche con gli operai fino al 22 settembre. Quel giorno, il furgone con a bordo le maestranze fu fermato per strada e venne ribadita la richiesta urgente di un incontro con l'imprenditore.

## **La richiesta: 20mila euro per “un paio di famiglie”**

Il giorno seguente, nel cantiere, i due avrebbero accusato l'imprenditore di aver avviato i lavori “senza aver bussato da nessuna parte”, ossia senza prima accordarsi con la criminalità organizzata. Da qui la pretesa di una somma di **20mila euro**, calcolata come una sorta di “sconto” rispetto alla percentuale che normalmente – secondo la logica mafiosa – si aggira intorno al 4-5% del valore dell'appalto (circa 800mila euro).

Di fronte a queste richieste, l'imprenditore ha avuto la forza di denunciare tutto alla Polizia, consentendo così agli inquirenti di raccogliere elementi e procedere con i fermi.

## **La risposta dello Stato**

Il provvedimento, eseguito dalla **Squadra Mobile di Reggio Calabria**, ha portato i due sospettati in carcere, in attesa della convalida da parte del Gip e della successiva ordinanza di custodia cautelare.

Questo episodio conferma quanto sia ancora forte la pressione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici e privati in Calabria. Al tempo stesso, la denuncia dell'imprenditore e l'intervento immediato delle autorità dimostrano che lo Stato è presente e pronto a reagire.

## **Presunzione di innocenza**

È importante ricordare che, nel sistema penale italiano, vige la **presunzione di innocenza** fino alla sentenza definitiva. Come sancito dall'articolo 27 della **Costituzione italiana**, nessuno può essere considerato colpevole fino a condanna passata in giudicato.

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/tentata-estorsione-a-caulonia-imprenditore/148708>